

Tragedia Ancona, la psicologa Lancellotti: “Dove sono i no dei genitori”?

Redazione - 11/12/2018



In risposta alla tragedia di Ancona durissimo l'attacco alle famiglie e alle istituzioni della Dott.ssa Alessandra Lancellotti, nota psicoterapeuta: "Con no dei genitori non ci sarebbero state tante vittime e tanti ragazzi a zonzo"

Ancora in corso gli accertamenti sulla dinamica della tragedia di Ancona, nella discoteca Lantenza Azzurra di Corinaldo che al momento conta 6 morti, 120 feriti, 7 dei quali in rianimazione. Nel concerto del noto musicista Sfera Ebbasta qualcosa è andato storto e centinaia sono corsi verso le uscite di sicurezza del locale, accalcandosi pericolosamente. A scatenare il tutto sarebbe stata una bomboletta di peperoncino spray, l'ipotesi di una rissa e il successivo cedimento di una balaustra.

L'accusa dura della nota psicoterapeuta Alessandra Lancellotti: "Il problema è che oggi si dice sempre di sì ai bambini e ai ragazzi e **i genitori odierni non sanno dire no**. Forse **ci siamo dimenticati che i no sono formativi**, e con dei fermi "no" molti di quei ragazzi non sarebbero stati in quel luogo della tragedia"

"Ci siamo dimenticati che il non avere regole, comporta che i giovani non abbiano schemi di riferimento per crescere, maturare e dunque essere adulti nella scelta. Il no formativo è sempre un bene per un figlio, come per il genitore. Oggi i genitori appaiono come teenager, come amici dei figli, ma dei paletti sono necessari per lo sviluppo della mente e della psiche della persona, tanto più in una fase delicata come quella dell'adolescenza".

La psicoterapeuta Alessandra Lancellotti: "Come spiego nel mio ultimo libro "Cambiamente" edito da Itaca Edizioni, **viviamo in una società liquida, dove non si trovano i valori che dirigono la società e dunque la persona è smarrita e senza riferimenti**.

Conclude la **Dott.ssa Lancellotti**: "**Non a caso abbiamo 40 milioni di depressi in Europa e solo pochi cercano aiuto**. Sono stata io la prima a denunciare nel 1988 il legame tra umore e tumore. C'è una maggiore possibilità di morire di cancro se si è depressi, come anche evidenzia lo studio di Batty del University College London sul The BMJ medical journal".

Sulla Dott.ssa Alessandra Lancellotti:

Milanese di nascita e genovese di adozione, la Dott.ssa Alessandra Lancellotti è psicoterapeuta e Life & career coach, Executive coach al servizio di piccole e medie imprese. Esperta in relazioni e divorzi, ha collaborato alla stesura del Decreto Legislativo a favore dei padri separati. Nel 1990, 1991 e 2000 viene insignita della medaglia al valore dal Comune di Milano per meriti culturali. Nel 1992 riceve ' premio europeo "L'altra meta del mare" con il progetto "Una vela per la vita", legato alla terapia delle psicosi e delle tossicodipendenze. Ha creato le prime Scuole Genitori in Italia.

In precedenza, fra molti altri progetti e attività, ha partecipato a X-Factor su RaiDue in qualità di life coach per i giovani talenti, o come psicologa in "Cambio Vita... Mi trasformo" in onda su SkyTv e recentemente su su La5 con il programma televisivo "Il Meglio di Me".

Oggi lavora come libera professionista a Genova, membro del direttivo di EWMD (European Women Management Development).